



**CONVENZIONE "COMUNI DEL MONTORFANO"
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE
DELLA ZONA DEL MONTORFANO
TRA I COMUNI DI COLOGNE, COCCAGLIO, ROVATO, ERBUSCO.**

L'anno 2017 addì sette del mese di Ottobre

TRA

- Il Comune di Cologne, con sede in Piazza Garibaldi 31., Cod. Fisc. 00625410170, rappresentato dal Sindaco Carlo Chiari, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. n.35 del 27 settembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Coccaglio, con sede in Viale G. Matteotti n. 10, Cod. Fisc. 00821390176, rappresentato dal Sindaco Franco Claretti, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 20 del 31 luglio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Rovato, con sede in Via Lamarmora 7, Cod. Fisc. 00450610175, rappresentato dal Sindaco Tiziano Alessandro Belotti, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 26 del 04 maggio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Erbusco, con sede in Via Verdi 16 Cod. Fisc. 00759960172, rappresentato dal Sindaco Ilario Cavalleri, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 18 del 05 maggio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso che:

- con legge 30 dicembre 1989, n. 439, il Parlamento ha autorizzato il Presidente della Repubblica italiana a ratificare la convenzione della C.E.E. relativa alla carta Europea sulle autonomie locali, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985;
- l'art. 10 - paragrafo 1 - della citata Carta Europea sancisce il diritto delle collettività locali a collaborare tra di loro per la realizzazione di attività di interesse comune, nell'esercizio delle loro competenze;
- atteso che la suddetta convenzione ha una grande importanza strategica generale nella politica di tutela e riqualificazione del territorio, come elementi di connessione e integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette comunali;
- che l'istituzione della convenzione costituisce inoltre un'occasione per conservare e valorizzare aree di riconosciuto valore ambientale;
- che le finalità proposte per l'istituzione della convenzione coincidono con le finalità poste dalla legge e con le finalità ed obiettivi di queste Amministrazioni comunali e del loro Statuto riguardanti la tutela, la rivalutazione e la salvaguardia dell'ambiente;
- ravvisata l'opportunità di stipulare una convenzione tra i Comuni adiacenti al Montorfano Cologne, Coccaglio, Rovato e Erbusco allo scopo di formalizzare la volontà di tali Enti per un'azione organica e coordinata, finalizzata alla salvaguardia del territorio e delle tradizioni storiche e culturali delle popolazioni interessate ed alla valorizzazione della zona attraverso l'attivazione di iniziative di sviluppo economico turistico e sociale;
- precisato che la stipula di questa convenzione tra i Comuni aderenti è da considerare come un primo passo per la valorizzazione della zona del Montorfano, delle sue bellezze naturali e del suo patrimonio storico e culturale, fermo rimanendo che gli altri soggetti pubblici e privati, aventi competenze e ruoli a diverso titolo, potranno in ogni momento fornire il loro apporto e la loro collaborazione;
- ravvisata inoltre l'opportunità di stimolare la partecipazione, precipuamente a livello operativo, delle associazioni operanti sul territorio a collaborare con i Comuni convenzionati in tutte le iniziative di valorizzazione del Montorfano che sia di rispettivo interesse;

Tra i Comuni di Cologne, Coccaglio, Rovato ed Erbusco si stipula la seguente convenzione:

**Articolo 1
FINALITA'**

La presente convenzione è finalizzata ad aumentare la conoscenza reciproca e la gestione condivisa tra le diverse realtà dei comuni summenzionati, legati da una tradizione e cultura comune, ovvero la zona territoriale riguardante il Montorfano. Tale risorsa territoriale merita uno sguardo strategico d'insieme e di lungo periodo. Si riconosce dunque la valenza sovracomunale a tale territorio, nonché la sua importanza dal punto di vista storico, culturale, naturalistico e di biodiversità.

**Articolo 2
OBIETTIVI**

Gli obiettivi che si vogliono qui perseguire sono i seguenti:

_ attribuire una grande importanza strategica generale nella politica di tutela e riqualificazione del territorio del Montorfano inquadrandoli come elementi di connessione e integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse dei singoli comuni, che permettono la tutela delle aree a vocazione agricola, il recupero di aree degradate, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale nella fascia pedemontana e collinare.



_ conservazione e riqualificazione del territorio prossimo al Montorfano coniugando le esigenze naturalistiche e fruibili, la valorizzazione ed il riequilibrio del territorio, nonché la valorizzazione per riconoscere il loro giusto valore ambientale e naturalistico;

_ dare impulso all'economia locale promuovendo un turismo ecocompatibile per la corretta fruizione del territorio stesso;

_ offrire una vasta scelta di percorsi finalizzati allo svago salutare e all'educazione ambientale e a tutte le attività storiche connesse con il Montorfano;

_ mantenere e progettare (prima) programmare e mettere in atto (poi) tutte le pratiche che mirano all'attuazione del piano di conservazione naturale, in una precisa assunzione di responsabilità che, in forma coordinata, superi il disinteresse generale e la sporadicità degli interventi organizzabili nei singoli territori comunali;

_ provvedere alle gestione e cura del territorio del Montorfano nel suo complesso e in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, alla manutenzione degli itinerari, al governo del bosco, all'impianto e gestione delle alberature, alla manutenzione delle attrezzature esistenti e che verranno realizzate, alla conservazione dell'ambiente naturale e coltivato con particolare riguardo alle zone caratterizzate da maggiore diversità biologica, tutelando specie vegetali e animali rare e a rischio di estinzione, alla regolamentazione dell'uso del territorio sulla base dei contenuti degli strumenti di programmazione approvati;

_ coordinare gli interventi dei singoli Comuni nei progetti e nelle infrastrutture che sorgono all'interno del territorio del Montorfano;

_ coordinare gli studi e le ricerche inerenti il territorio del Montorfano e la diffusione delle informazioni sullo stesso e le attività che verranno organizzate;

_ progettare corsi di educazione ambientale sul territorio del Montorfano e attività storiche dell'uomo;

_ tutelare attività storiche dell'uomo nel territorio del Montorfano come l'attività venatoria.

Articolo 3 INFRASTRUTTURE

Per la realizzazione della finalità di cui all'articolo precedente, i Comuni convenzionati si impegnano a concordare tempi e modi di realizzazione delle infrastrutture strumentali al perseguimento di tali obiettivi di tipo fisico, naturalistico, urbanistico, amministrativo ed informatico.

Articolo 4 ORGANI

Al fine di rendere operativa la convenzione vengono creati i seguenti organi:

- l'Assemblea dei Comuni aderenti;
- il Comitato Consultivo.

Detti organi operano secondo le modalità e con le competenze loro attribuite nei successivi articoli e senza alcun tipo di retribuzione.

Assemblea dei Comuni

L'Assemblea dei Comuni è formata dai Sindaci dei Comuni aderenti o dai membri delle rispettive Giunte da loro delegati, in un numero massimo di quattro elementi.

L'Assemblea si riunisce di norma ogni sei mesi o con maggiore frequenza in caso di necessità.

Le riunioni sono valide quando sono presenti i rappresentanti di oltre la metà dei Comuni aderenti e sono prese all'unanimità.

Nella prima seduta dell'Assemblea è approvato, a maggioranza qualificata (2/3 dei componenti), il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Comuni impegnano i Comuni aderenti.

L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune Capofila o membro della Giunta del Comune stesso suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente.

L'Assemblea è altresì convocata su richiesta di almeno due/terzi dei Comuni aderenti.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- approvare e/o modificare all'unanimità il regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa;
- esprimere gli indirizzi, le direttive sui programmi e sulla gestione associata esercitando il controllo e la verifica dei risultati;
- approvare le previsioni annuali di spesa per la gestione ed il relativo rendiconto;
- approvare i programmi e gli stanziamenti, relativi agli interventi prima che venga dato corso alla realizzazione per il tramite dei Comuni aderenti;
- determinare l'entità di impiego del personale del Comune Capofila e degli altri Comuni aderenti, nonché il ricorso a personale esterno o consulenze nei modi previsti dalla normativa vigente;
- coordinare laddove necessario eventuali iniziative sovracomunali intraprese dai singoli comuni;
- elaborare il piano di interventi pluriennali. La natura di tale piano nel tempo deve essere sovracomunale.

I membri dell'Assemblea dei Comuni decadono con la scadenza della legislatura del proprio Comune di appartenenza. Ogni Comune potrà nominare eventualmente un nuovo soggetto.



Comitato consultivo

I Comuni aderenti favoriscono e promuovono la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni e delle forze di rappresentanza sociale, nonché dei singoli cittadini, all'interno dei processi decisionali correlati all'attuazione e alla gestione delle attività convenzionali.

A tal fine è istituito il Comitato Consultivo, convocato dall'Assemblea dei Comuni, che esprime pareri non vincolanti in ordine alla pianificazione, alla programmazione degli interventi, alla regolamentazione dell'uso ed ai programmi di animazione sociale e culturale delle iniziative da svolgersi nel territorio del Montorfano.

Il Comitato Consultivo è costituito da:

1. un rappresentante per ogni Comune aderente designato dalla Giunta Comunale, anche esterno all'amministrazione;
2. un rappresentante designato dalle associazioni venatorie presenti negli ambiti territoriali di caccia interessati (A.T.C.);
3. un rappresentante designato tra: proprietari possessori di fondo adibito a bosco o a pascolo, imprenditori agricoli che detengono la sede operativa ovvero diritti di proprietà nel territorio del Montorfano, membri di associazione e/o portatori di interesse nei confronti della tutela del Montorfano;

Per quanto riguarda i rappresentanti di cui al punto 1, ciascun Comune provvederà a comunicarne al Comune Capofila il nominativo, previa consultazione delle Associazioni presenti sul proprio territorio; per la nomina degli altri componenti, provvederà l'Assemblea dei Comuni.

La composizione del Comitato Consultivo verrà ratificata dall'Assemblea dei Comuni e resterà in carica fino alla scadenza della convenzione.

I membri del Comitato consultivo decadono con la scadenza della legislatura del proprio Comune di appartenenza. Ogni Comune potrà nominare eventualmente nuovi soggetti.

Articolo 5

COMUNE CAPOFILA

Il Comune Capofila della Convenzione viene individuato nel Comune di Cologno per il primo quadriennio. Successivamente a rotazione verrà individuato un nuovo capofila all'interno dei comuni membri della Convenzione.

Al Comune Capofila sono attribuite le competenze in ordine alla definizione degli atti relativi alle questioni generali che coinvolgono tutti i Comuni aderenti, gli adempimenti necessari a dare attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei Comuni.

Al termine di ogni anno, entro la data stabilita dall'Assemblea dei Comuni, il Comune Capofila presenterà il rendiconto della gestione unendo tutti i documenti dei singoli Comuni aderenti per la sua realizzazione.

Il Comune Capofila, come ogni Comune aderente, prevede nel proprio bilancio appositi capitoli di entrate e uscita sui quali saranno accertate le entrate e impegnate le spese.

La gestione di detti capitoli sarà effettuata attraverso risorse (personale, mezzi) individuate all'uopo.

Articolo 6

AUTORIZZAZIONI

Gli Enti firmatari si impegnano ed obbligano all'approvazione dei rispettivi provvedimenti per quanto di competenza acquisendone, qualora necessario, le relative autorizzazioni di legge.

Articolo 7

TERRITORIO

Al fine di identificare la localizzazione degli interventi si allega la tavola della Perimetrazione, con l'estensione del territorio per ogni singolo comune pari a : Comune di Cologno 1.76 Km², Comune di Coccaglio 1.16 Km², Comune di Erbusco 1.55 Km², Comune di Rovato 0.51 Km²;

Articolo 8

RIPARTIZIONE SPESE

L'ammontare globale delle spese viene determinato dall'Assemblea dei Comuni sulla base del programma degli interventi, quindi ratificato pro quota nel bilancio di ogni Comune aderente.

Ogni Comune aderente versa, entro il primo semestre di ogni anno, al Comune Capofila la quota attribuitagli. Stante la natura sovracomunale della convenzione le quote di partecipazione sono da ripartirsi pro quota per il 25 % dei progetti in realizzazione.

I mezzi con i quali i Comuni aderenti provvedono al finanziamento sono:

- la quota spese ripartita tra i comuni membri della Convenzione;
- eventuali contributi degli enti sovra ordinati;
- eventuali contributi e donazioni da privati.

Nell'intento di prediligere nell'utilizzo degli stanziamenti, programmi concreti d'intervento, i Comuni aderenti convengono:

- di attivarsi in tutti i casi che si renderanno necessari perché si faccia ricorso preferibilmente alle professionalità presenti all'interno degli organici dei singoli Comuni aderenti, non escludendo in casi eccezionali la possibilità di affidare l'incarico a soggetti esterni;
- che le spese di manutenzione delle aree verdi comunali eventualmente affidate alla gestione unitaria vengano coperte da risorse rese interamente disponibili da parte del Comune titolare di dette aree.
- che la definizione delle spese sia strettamente correlato al piano di interventi pluriennali che saranno elaborati dagli organi summenzionati.

Articolo 9

DURATA

La presente convenzione ha validità di anni 30. La cessazione anticipata della Convenzione può avvenire solo in caso unanime deliberazione dei Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti. E' fatta salva la possibilità per ogni singolo Comune di recedere

